

IL KIT DEL RISPARMIO



CONTRIBUTO
REGIONE DEL VENETO



IL KIT DEL RISPARMIO:
Elettricità • Riscaldamento
Rifiuti • Acqua





www.energytutor.it - www.cnaro.it



L'impatto delle attività umane sull'ambiente modifica l'assetto naturale degli ecosistemi con conseguenze gravi per la salute e delle specie che lo abitano.

L'accelerazione che il fenomeno dei mutamenti climatici sta subendo in questi ultimi anni è il segnale più evidente di questo processo.

Per correre ai ripari è necessario invertire la rotta, allontanandosi da sprechi inutili e dallo sfruttamento insensato delle risorse che il pianeta ci mette a disposizione.

Con il Protocollo di Kyoto, i governi del mondo si sono impegnati a trovare accordi e soluzioni per avviare un risanamento globale.

Ora più che mai è importante essere informati, comprendere i fenomeni che ci circondano, conoscere le nuove tecnologie che ci consentono di risparmiare energia, non sprecare acqua, tutelare i beni comuni.

Questo opuscolo vuole essere la bussola che ci orienta verso scelte consapevoli per promuovere comportamenti che ottengano un doppio risultato: da una parte il rispetto dell'ambiente e la salvaguardia delle risorse naturali, dall'altra il risparmio economico.

Risparmio energia



Electricità

Una grossa spesa per le famiglie italiane è quella derivante dal consumo dell'energia elettrica, utilizzata per l'illuminazione degli ambienti e per l'uso degli elettrodomestici.

Anche qui i suggerimenti sono tanti: usare lampade a risparmio, scegliere elettrodomestici di classe A o superiore, usare razionalmente tutti gli apparecchi e soprattutto, evitare gli specchi.

Da luglio 2007 anche il mercato dell'energia elettrica è stato liberalizzato, chiunque può scegliere il suo fornitore di energia, così come avviene già da anni per la telefonia.

Costo zero tutto guadagno

- **Usare lavatrice e lavastoviglie a basse temperature** e a pieno carico. Se, per esempio, fai 2 cicli di lavatrice a settimana a 40°C invece che a 90°C in un anno avrai risparmiato 52 € in bolletta e 125 kh di CO₂
- **Pulire regolarmente frigorifero e congelatore** e tararli su una temperatura adeguata alla stagione; non introdurre cibi caldi, evitare di lasciarli aperti senza necessità
- **Spegnere le luci** quando non servono
- **Spegnere gli stand-by** (anche la "lucina" è un consumo inutile): ad esempio spegnendo lo stand-by del televisore in un anno si possono risparmiare fino a 33 € e ben 79 kg di CO₂

Piccolo investimento, grande risultato

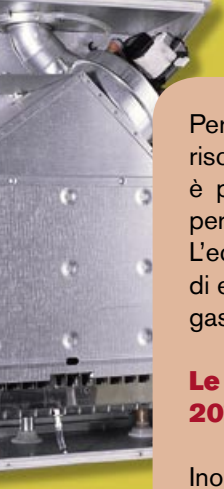
- **Scegliere elettrodomestici di classe A** o superiore
- **Sostituire le lampadine tradizionali** con quelle a fluorescenza di classe A. Queste ultime infatti consumano fino a 5 volte di meno ed immettono in atmosfera l'89% in meno di anidride carbonica. Costo indicativo: 3-15 € a lampadina (occhio a qualità e durata)
- **Sostituire lo scaldabagno elettrico** con uno a gas o collettori solari termici. Costo indicativo da 1.500 € per uno scaldabagno a gas a 3.500 € per i collettori solari.
- **Stipulare nuovi contratti** per fornitura di elettricità rinnovabile certificata

Buone abitudini

- **Se sostituisci 5 lampadine** da 100w a incandescenza con le equivalenti da 20 W a basso consumo, in un anno potrai risparmiare fino a 73 € ed evitare in atmosfera 175 kg di CO₂
- **Concentrando l'accensione dello scaldabagno elettrico** in un periodo di 8 ore (nelle ore notturne) la mattina avrai l'acqua calda e in un anno avrai risparmiato ben 890 € in bolletta e oltre 2135 kg di CO₂
- **Se devi sostituire il tuo vecchio elettrodomestico** orienta la tua scelta in base all'etichetta energetica, il cui scopo è quello di informare l'utilizzatore sui consumi dell'apparecchio Scegli sempre elettrodomestici di classe A o superiore



Elettricità



Per evitare sprechi energetici ed economici , gli impianti di riscaldamento hanno bisogno di una costante manutenzione: è per questo che la normativa nazionale ha reso obbligatori periodici controlli sulla sicurezza e sull'efficienza.

L'eccessivo tepore casalingo non solo produce grosse dispersioni di energia ed elevate emissioni di anidride carbonica, principale gas serra, ma non fa neanche bene alla salute.

Le temperature consigliate dai medici sono infatti di 20°C durante il giorno e 16°C durante la notte

Inoltre , è sempre opportuno tenere sotto controllo le dispersioni di calore attraverso gli spifferi di porte e finestre.

Costo zero tutto guadagno

- **Regolare i termosifoni dei diversi ambienti** in funzione delle necessità e spegnerli quando si è fuori casa per medi-lunghi periodi (anche se il sistema è centralizzato)
- **Chiudere le tapparelle quando inizia a fare buio** (in modo da evitare la dispersione di calore verso l'esterno)
- **Non coprire i termosifoni** con stoffe e mensole
- **Sfiatare periodicamente l'aria** attraverso le apposite valvole (affinché non si ostruisca il passaggio dell'acqua calda)

Piccolo investimento, grande risultato

- **Applicare su ciascun termosifone valvole termostatiche**, dispositivi che permettono di regolare la temperatura
- **Eliminare le dispersioni di calore** con guarnizioni di gomma, silicone o metallo agli infissi
- **Nel caso di case nuove** o ristrutturazioni radicali, applicare dei sistemi di ventilazione controllata con recupero di energia
- **Meglio una casa con il cappotto** (isolamento esterno): conveniente quando si deve rifare la facciata, affidandosi ad una ditta specializzata
- **Se è il caso**, sostituire i vecchi infissi con nuovi, isolanti



Riscaldamento



Anche i rifiuti in discarica contribuiscono all'effetto serra, a causa delle emissioni di biogas costituiti fondamentalmente da anidride carbonica e metano.

Il riciclaggio da raccolta differenziata permette di abbattere notevolmente questo dato, ma per produrre, assemblare, distribuire qualsiasi tipo di bene materiale si consumano energia, risorse naturali, acqua e aria pulita.

Costo zero tutto guadagno

- **Fare la raccolta differenziata**
- **Per i rifiuti urbani pericolosi** (batterie per auto, vernici, olii alimentari e minerali usati) e per i materiali ingombranti (mobili, elettrodomestici, imballaggi) servirsi delle stazioni ecologiche: in molti Comuni è sufficiente una telefonata per prenotare il ritiro
- **Evitare prodotti con imballaggi eccessivi** o difficilmente riciclabili
- **Evitare prodotti usa e getta**
- **Acquistare prodotti sfusi** dove possibile (come frutta e verdura)
- **Bere l'acqua del rubinetto** (evitando così di acquistare acqua in bottiglie in plastica)

Riciclare, riciclare, riciclare


Se in Italia il riciclo crescesse, anche solo del 10% (e basterebbe allo scopo che nelle nostre case differenzissimo un terzo dei rifiuti, come già si fa in Veneto, Lombardia e Piemonte), contribuiremmo nella misura del 12% agli obiettivi nazionali di riduzione dei gas che alterano il clima sulla terra, come concordato internazionalmente dall'Unione Europea (Protocollo di Kyoto).



Rifiuti

Riciclo in cifre

- **Per produrre una tonnellata di carta** utilizzando materiale riciclato si risparmiano 178 kg di CO₂, circa l'84% delle emissioni che si avrebbero in atmosfera se la carta fosse prodotta con materiale vergine.
- **Per produrre una tonnellata di lattine** utilizzando materiale riciclato si risparmiano circa il 50% di CO₂ rispetto alla produzione da materiale vergine.
- **Secondo i dati resi noti dal CIAL** (consorzio imballaggi alluminio) nel 2006, con il riciclo di 35,100 tonnellate di imballaggi, è stata evitata l'emissione di 343mila tonnellate di CO₂ e risparmiato l'impiego di 124mila Tep (tonnellate equivalenti di petrolio)
- **Per produrre vetro da materiale riciclato** si immettono in atmosfera circa il 56% in meno di anidride carbonica rispetto ad una produzione da materiale vergine



Una risorsa tanto importante quanto sprecata: si calcola che ogni cittadino italiano consumi circa 300 litri d'acqua al giorno, sicuramente molto di più di quanto necessaria.

L'acqua è oggi più che mai preziosa, è l'elemento che risente maggiormente dei cambiamenti climatici

L'aggravamento dell'effetto serra e il costante aumento della temperatura terrestre provocano lo scioglimento dei ghiacciai d'alta quota, la diminuzione della portata dei fiumi, la diminuzione delle precipitazioni nell'area mediterranea, fenomeni che favoriscono la desertificazione e l'assottigliamento delle risorse di acqua potabile.

Acqua

Costo zero tutto guadagno

- **Non lasciare scorrere l'acqua inutilmente**
- **Insaponare le stoviglie senza acqua corrente**
- **Preferire la doccia al bagno** (si risparmiano fino a 150 litri di acqua)
- **Ridurre il volume d'acqua dello scarico del water** immergendovi, ad esempio, un mattone
- **Usare l'acqua più volte:** con quella utilizzata per lavare le verdure ad esempio ci si possono annaffiare le piante
- **Accertarsi che rubinetti, sciacquoni e condurre non perdano:** un rubinetto che perde 30 gocce al minuto spreca circa 200 litri di acqua al mese e 2.400 litri l'anno
- **Usare la lavatrice e la lavastoviglie a pieno carico:** una famiglia può risparmiare tra gli 8.000 e gli 11.000 litri d'acqua l'anno. Se non è possibile, ricordarsi comunque di utilizzare i programmi di risparmio dell'acqua

Piccolo investimento, grande risultato

- **Cambiare le guarnizioni dei rubinetti che perdono.**
Costo indicativo: qualche decina di centesimi di euro.
- **Installare i riduttori di flusso** (miscelatori aria-acqua) ai rubinetti per un risparmio fino al 40% di acqua. Costo indicativo: circa 1 € ogni rubinetto.
- **Adottare uno sciacquone a doppio pulsante** per utilizzare solo la quantità di acqua necessaria. Costo indicativo: circa 100 €
- **Scegliere una lavatrice o una lavastoviglie di classe A** o superiore e usarla a pieno carico (sia per un risparmio energetico che idrico).



Acqua



Le fonti rinnovabili sono quelle che si formano spontaneamente in un tempo minore di quello impiegato per consumarle. Sono fonti energetiche rinnovabili il sole, il vento, l'acqua, il calore e le biomasse. Queste fonti non solo sono ambientalmente pulite, ma anche economicamente convenienti.

Lo sviluppo delle energie rinnovabili, insieme al risparmio energetico e all'efficienza, è l'unica risposta efficace all'esigenza di ridurre sensibilmente l'uso del petrolio e degli altri combustibili fossili, responsabili dell'aumento dell'effetto serra e di gran parte dei fenomeni di inquinamento dell'aria.

Puntare sull'energia rinnovabile è anche una straordinaria occasione per creare nuova occupazione.

Sole

Circa il 50% delle radiazioni del Sole colpisce il nostro pianeta, sviluppando una quantità di energia 30.000 volte superiore ai bisogni mondiali. Può essere utilmente sfruttata per mezzo di collettori solari per la produzione di acqua calda sanitaria o per mezzo di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica.

Un impianto a pannelli solari termici per una famiglia di circa 4 persone costa dai 2.000 ai 3.000 euro con un risparmio annuo sulle bollette di energia elettrica e gas di circa 400-600 euro. Se a questo risparmio aggiungiamo poi la detrazione sulle tasse fino al 55% possiamo calcolare che il costo sarà abbondantemente ammortizzato nel giro di 3, 4 anni al massimo.

Con l'attuazione del "Conto Energia" lo Stato riconosce al cittadino una tariffa superiore a quella di utilizzo per ogni kW prodotto dall'impianto fotovoltaico. Lo Stato, attraverso la società di gestione della rete elettrica GSE, acquista l'energia pagandola 3 o 4 volte più cara di quella al consumo. Il Conto Energia prevede una tariffa incentivata di riacquisto per 20 anni mentre l'impianto si ammortizza in 7-10 anni.

Acqua

Il miglior sfruttamento di questa risorsa viene dal Mini-idroelettrico, impianti fino a 3MW che sfruttano i piccoli salti d'acqua o anche gli acquedotti per la produzione di energia. Impianti così piccoli sono meglio integrabili in natura.

Vento

L'energia eolica, usata fin dai tempi più remoti per navigare ed azionare i mulini a vento, è oggi impiegata per produrre elettricità attraverso le pale eoliche. La produzione di energia varia in base alla grandezza dell'impianto e alla velocità del vento.

Geotermia

In alcune zone del nostro pianeta l'acqua calda proveniente dagli strati profondi del sottosuolo può fuoriuscire sotto forma di vapore (soffione) o di getto d'acqua (geyser) oppure venire estratta da falde sotterranee. L'energia generata si distingue in alta entalpia, alta temperatura utilizzata dalle grandi centrali per produrre sia calore che energia elettrica, e bassa entalpia, bassa temperatura utilizzata dalle utenze domestiche per la produzione di calore e acqua calda sanitaria o per il raffrescamento.

Biomassa

Materiali vegetali, legno, scarti agricoli e liquami costituiscono la biomassa che rappresenta per l'uomo un'importante riserva di energia rinnovabile, che può essere vantaggiosamente riutilizzata per produrre calore ed energia elettrica.

SEGUI I NOSTRI CONSIGLI, PERCHÉ UN MONDO DIVERSO È DAVVERO POSSIBILE!



Energie rinnovabili



SEDE DIREZIONALE

		<i>Telefono</i>	<i>Fax</i>
ROVIGO - Borsea	Via Maestri del Lavoro, 7/E	0425.987611	0425.987777

LE SEDI TERRITORIALI

BADIA POLESINE	Via Sant'Alberto, 13	0425.590734	0425.589139
CASTELMASSA	Via Risorgimento, 4	0425.840265	0425.840815
LENDINARA	Via Fratelli Baccari, 15	0425.601181	0425.641150
ROVIGO	Via Combattenti Alleati d'Europa, 8 Zona Artigianale - Borsea	0425.473364	0425.473333
FIESSO UMBERTIANO	Via Verdi, 133	0425.740303	0425.754235
OCCHIOBELLO	Via Piave, 1 - (S.M. Maddalena)	0425.762233	0425.769245
ADRIA	Via Mons. Pozzato, 45/A - Int.12	0426.901200	0426.901557
PORTO VIRO	Via Corridoni, 2/A (Donada)	0426.320878	0426.365231
PORTO TOLE	Via D. Campion, 3/4	0426.82561	

Tutti gli uffici sono sportelli operativi della Camera di Commercio

CNA E GLI IMPRENDITORI ARTIGIANI: VALORE D'INSIEME



sportello energia
energy
tutor

www.energytutor.it - www.cnaro.it



CONTRIBUTO
REGIONE DEL VENETO



www.energytutor.it - www.cnaro.it

Via Maestri del Lavoro, 7/e • Borsea - Rovigo
Tel. 0425.987611 • Fax 0425.987777